



MUNICIPALITÀ 2

MOZIONE

Su proposta della Commissione Politiche sociali e Lavori Pubblici

Il Consiglio della Municipalità 2, nella seduta del 7 luglio 2026 convocata nei termini di legge con all'ordine del giorno, tra l'altro:

Richiesta urgente di personale a supporto degli Uffici Demo-Anagrafici della II Municipalità

Premesso che

- la II Municipalità rappresenta uno dei principali presidi territoriali attraverso i quali l'Amministrazione Comunale assicura alla cittadinanza l'accesso a servizi essenziali di natura anagrafica e di stato civile, garantendo quotidianamente l'effettività di diritti fondamentali e il necessario rapporto di prossimità tra Istituzioni e comunità amministrata;
- nel corso degli anni, la Direzione municipale ha costantemente portato all'attenzione delle competenti articolazioni dell'Amministrazione Comunale il progressivo depauperamento delle risorse umane assegnate alla struttura, evidenziando, mediante reiterate relazioni e comunicazioni istituzionali, le crescenti difficoltà organizzative derivanti dalla continua riduzione del personale in servizio e le inevitabili ripercussioni sulla capacità di assicurare adeguati livelli di erogazione dei servizi;
- la Commissione Congiunta Politiche Sociali e Lavori Pubblici ha più volte dedicato la propria attività all'approfondimento delle problematiche inerenti l'organizzazione e il funzionamento degli Uffici Demo-Anagrafici della II Municipalità, procedendo ad una costante attività di monitoraggio delle criticità emerse e delle conseguenze che le stesse determinano nei confronti della cittadinanza;
- gli esiti di tale percorso istruttorio hanno trovato concreta espressione in specifici Ordini del Giorno approvati dal Consiglio della II Municipalità e successivamente trasmessi agli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale, con i quali è stata formalmente rappresentata la necessità di un tempestivo rafforzamento della dotazione organica e di un intervento volto a preservare la piena funzionalità dei servizi demo-anagrafici;
- nonostante le reiterate segnalazioni provenienti sia dalla Direzione municipale sia dagli organi politico-istituzionali della Municipalità, il fenomeno della progressiva contrazione delle risorse umane ha continuato a produrre i propri effetti, determinando un costante indebolimento della capacità operativa degli uffici.

Considerato che

- la peculiare organizzazione dei servizi demo-anagrafici della città di Napoli determina un significativo afflusso di utenza presso gli sportelli della II Municipalità, afflusso che trascende il mero dato della popolazione residente e che contribuisce ad accrescere il carico di lavoro gravante sul personale in servizio;
- i pensionamenti, i trasferimenti, le procedure di mobilità e le ulteriori cessazioni intervenute negli ultimi anni hanno progressivamente ridotto la consistenza dell'organico assegnato agli Uffici Demo-Anagrafici e di Stato Civile, incidendo sensibilmente sulla capacità della struttura di garantire la continuità delle prestazioni richieste dai cittadini;

- le attività connesse al rilascio delle Carte d'Identità Elettroniche, delle certificazioni anagrafiche e di stato civile, degli atti notori e dei procedimenti di cambio di residenza continuano a registrare volumi particolarmente significativi, a fronte di una disponibilità di personale ormai non adeguatamente proporzionata ai carichi di lavoro effettivamente sostenuti;
- la progressiva riduzione delle risorse disponibili ha già reso necessario procedere ad una rimodulazione delle attività di sportello e degli orari di apertura al pubblico, con inevitabili ripercussioni sull'accessibilità dei servizi e sui tempi di risposta all'utenza;
- permane, altresì, l'impossibilità di procedere alla riattivazione degli Uffici Demo-Anagrafici presso la sede di Mercato-Pendino, presidio amministrativo di particolare rilevanza per il territorio, la cui riapertura consentirebbe di garantire una più equilibrata distribuzione dei servizi e una maggiore prossimità dell'azione amministrativa ai cittadini;
- la mancata riattivazione di tale sede risulta direttamente connessa alla persistente insufficienza delle risorse umane disponibili, insufficienza che non consente di assicurare simultaneamente il mantenimento degli attuali livelli di servizio e la riapertura di un presidio amministrativo da tempo atteso dalla cittadinanza.

Rilevato che

- la situazione in esame non può essere ricondotta ad una ordinaria esigenza di rafforzamento degli organici, comune a numerose articolazioni dell'Ente, ma presenta caratteri di peculiare gravità che rischiano di compromettere la continuità nell'erogazione di servizi essenziali;
- eventuali ulteriori riduzioni delle attività demo-anagrafiche determinerebbero inevitabili disagi per l'intera collettività e inciderebbero in misura particolarmente significativa sulle fasce più fragili della popolazione, sugli anziani, sulle persone con disabilità e su quanti incontrano oggettive difficoltà negli spostamenti;
- la tutela del principio di prossimità amministrativa, cui l'istituto municipale è preordinato, impone l'adozione di ogni iniziativa utile a garantire la continuità e l'efficienza dei servizi erogati sul territorio.

Chiede

- al Sindaco, al Direttore Generale e all'Area Risorse Umane, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di riservare alla situazione agli Uffici Demo-Anagrafici della II Municipalità la massima attenzione istituzionale, viste le criticità da tempo rappresentate dagli Uffici e dagli organi della Municipalità;
- di adottare con urgenza ogni iniziativa utile a scongiurare il rischio di ulteriori limitazioni delle attività di sportello e a garantire la continuità dei servizi resi alla cittadinanza;
- di procedere all'assegnazione di un adeguato contingente di personale appartenente all'Area degli Istruttori e/o all'Area degli Operatori Esperti, in misura congrua rispetto ai carichi di lavoro gravanti sulla struttura;
- di valutare, nelle more dell'adozione delle misure definitive, l'immediata destinazione temporanea di ulteriori unità di personale idonee a fronteggiare l'attuale situazione di criticità organizzativa;
- di adottare ogni iniziativa utile affinché il rafforzamento della dotazione organica consenta, nel più breve tempo possibile, la riattivazione degli Uffici Demo-Anagrafici presso la sede di Mercato-Pendino, restituendo al territorio un presidio amministrativo di fondamentale importanza.

Il Presidente
Avv. Roberto Marino

